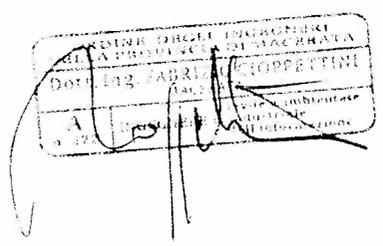
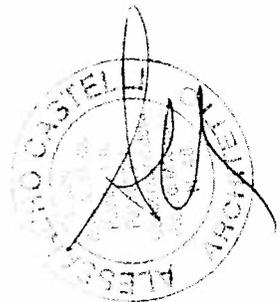


ALLEGATO 1 ALLA
 DETERMINAZIONE 619/DE
 DEL 25 AGO. 2013



2ª PERIZIA DI VARIANTE

APRILE 2013

GRUPPO MARCHE



Macerata 62100 (Villa Potenza)
 Contrada Potenza, 11
 ☎ 0733-492522 ☎ 0733-492188

Località : **FABRIANO (AN)**
 Oggetto : OSPEDALE "ENGLES PROFILI"
 RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO
 PRONTO SOCCORSO - NUOVO ATRIO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 2ª PERIZIA DI VARIANTE**

Committente : A.S.U.R. - zona territoriale n° 6 - Fabriano

TAVOLA N.

V 2/1

VERIFICATO	REP./POS.	RAPP.
AC	1100/ 61	

REV.	DATA
0	APRILE 2013
1	LUGLIO 2013
2	
3	
4	
5	

A.S.U.R. MARCHE – AREA VASTA n.2 - FABRIANO

(Regione Marche)

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO –
COSTRUZIONE NUOVO ATRIO - OSPEDALE ENGLES PROFILI DI FABRIANO**

PROGETTO ESECUTIVO – 2ª VARIANTE APRILE 2013

(revisione 1 – Luglio 2013)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE

A.S.U.R. MARCHE – AREA VASTA n.2 - FABRIANO

(Regione Marche)

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO –
COSTRUZIONE NUOVO ATRIO - OSPEDALE ENGLÉS PROFILI DI FABRIANO**

2ª PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA “APRILE 2013”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE

1) PREMessa

Il progetto esecutivo dei lavori di cui al titolo è stato redatto nell'Aprile 2009 dallo Studio tecnico Gruppo Marche di Macerata, e approvato dall'ASUR con Deliberazione del Direttore Generale n.379/ASURDG in data 22/04/2009 secondo il seguente quadro economico:

A)	<u>Lavori a base d'appalto</u>		
	Importo complessivo a corpo		€ 2.350.000,00 (*)
B)	<u>Somme a disposizione</u>		
B.1)	Lavori in economia	€	0,00
B.2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€	6.500,00
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	0,00
B.4)	Imprevisti	€	8.504,07
B.5)	Acquisizione aree o immobili	€	0,00
B.6)	Accantonamento art. 26, comma 4, della Legge	€	0,00
B.7)	Spese tecniche	€	414.849,62
B.8)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€	0,00
B.9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	5.000,00
B.10)	Spese per pubblicità	€	10.000,00
B.11)	Spese per accertamenti di laboratorio verifiche tecniche, collaudi	€	23.500,00
B.12)	Contributo integrativo CNPAIA		8.896,99
B.13)	I.V.A. ed altre eventuali imposte	€	325.749,32
B.14)	Fondo di incentivazione ex-art.18 L. 109/1994	€	47.000,00
B.15)	Fondo accordi bonari ex-art. 12 DPR 554/1999	€	0,00
	Totale somme a disposizione	€	850.000,00
	<u>Totale generale (progetto Aprile 2009)</u>		€ 850.000,00
			€ 3.200.000,00

(*) di cui € 94.701,32 per oneri sicurezza non ribassabili

A seguito di pubblico incanto i lavori sono stati appaltati all'Impresa GPL Costruzioni Generali srl di Ancona sotto il ribasso del 19,815% e quindi per l'importo netto forfettario di €.1.903.112,56 di cui €.1.808.411,24 per lavori ed €94.701,32 per oneri sicurezza (contratto in data 22/04/2010).

Con Deliberazione del Direttore Generale n.221/ASURDG in data 26/02/2010 è stato deliberato l'affidamento dei lavori e, contestualmente, approvato il nuovo quadro economico progettuale, definito come appresso:

A)	<u>Lavori in appalto</u>		
	Importo netto complessivo a corpo		€ 1.903.112,56 (*)
B)	<u>Somme a disposizione</u>		
B.1)	Economie da ribasso (ex lavori in economia)	€ 446.887,44	
B.2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.500,00	
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
B.4)	Imprevisti	€ 8.504,07	
B.5)	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	
B.6)	Accantonamento art. 26, comma 4, della Legge	€ 0,00	
B.7)	Spese tecniche	€ 414.849,62	
B.8)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	
B.9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00	
B.10)	Spese per pubblicità	€ 10.000,00	
B.11)	Spese per accertamenti di laboratorio verifiche tecniche, collaudi	€ 23.500,00	
B.12)	Contributo integrativo CNPAIA	8.896,99	
B.13)	I.V.A. ed altre eventuali imposte	€ 325.749,32	
B.14)	Fondo di incentivazione ex-art.18 L. 109/1994	€ 47.000,00	
B.15)	Fondo accordi bonari ex-art. 12 DPR 554/1999	€ 0,00	
	Totale somme a disposizione	€ 1.296.887,44	€ 1.296.887,44
	<u>Totale generale (progetto Apr. 09 agg. Feb. 10)</u>		<u>€ 3.200.000,00</u>

(*) di cui € 94.701,32 per oneri sicurezza non ribassabili

La consegna è avvenuta in data 12/04/2010, quindi con le riserve di legge in pendenza della stipula del contratto d'appalto, come risulta dal relativo verbale redatto dal Direttore dei lavori e debitamente controfirmato dall'Impresa.

A parte l'installazione del cantiere, l'effettivo avvio dei lavori si è avuto a fine maggio, dopodiché gli stessi sono stati sviluppati dall'Impresa senza soluzione di continuità anche se in modo non molto spedito per la complessità degli stessi soprattutto in conseguenza delle interferenze con l'ospedale circostante, da cui sono scaturiti diversi imprevisti che è stato necessario risolvere impartendo di volta in volta all'Impresa le necessarie istruzioni.

L'introduzione in appalto delle suddette modifiche comportava la necessità di procedere alla redazione di una prima perizia di variante dei lavori di che trattasi, che veniva consegnata nell'Aprile 2011 con il seguente quadro economico:

A)	<u>Lavori in appalto</u>		
	Importo netto complessivo a corpo		€ 2.121.085,57 (*)
B)	<u>Somme a disposizione</u>		
B.1)	Economie da ribasso (ex lavori in economia)	€ 200.396,31	
B.2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.500,00	
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	
B.4)	Imprevisti	€ 8.504,07	
B.5)	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	
B.6)	Accantonamento art. 26, comma 4, della Legge	€ 0,00	
B.7)	Spese tecniche	€ 450.000,00	
B.8)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	
B.9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00	
B.10)	Spese per pubblicità	€ 10.000,00	
B.11)	Spese per accertamenti di laboratorio verifiche tecniche, collaudi	€ 23.500,00	
B.12)	Contributo integrativo CNPAIA	13.770,15	
B.13)	I.V.A. ed altre eventuali imposte	€ 308.862,61	
B.14)	Fondo di incentivazione ex-art.18 L. 109/1994	€ 52.381,29	
B.15)	Fondo accordi bonari ex-art. 12 DPR 554/1999	€ 0,00	
	Totale somme a disposizione	€ 1.078.914,43	€ 1.078.914,43
	<u>Totale generale (1ª variante Aprile 2011)</u>		<u>€ 3.200.000,00</u>

(*) di cui € 105.923,06 per oneri sicurezza non ribassabili

In sintesi le opere oggetto della sopracitata variante consistevano in:

- revisione progetto strutturale secondo nuova normativa antisismica;
- variazione manufatto a struttura metallica entro chiostrina (per maggiore flessibilità distributiva in funzione di nuove esigenze dell'Azienda Sanitaria);
- paratia di pali su sbancamento atrio (opera provvisoria introdotta per limitare l'invasività dello scavo nei confronti del sovrastante piazzale del Pronto Soccorso);
- taglio fondazione muri corpi E ed H mediante sega al widia per ridurre le vibrazioni e l'impatto acustico nei confronti dei degenti ospitati nell'attigua ala di "3ª fase";
- maggiori oneri spostamento linea metano (dovuti principalmente alle interferenze con le infrastrutture preesistenti nel sottosuolo);
- revisione rete fognaria zona nuovo atrio (per le carenze evidenziate in occasione degli sbancamenti per la costruzione del nuovo atrio);
- demolizione trovanti in c.a. rinvenuti in occasione dello sbancamento c.s.d.;
- opere minori (principalmente piccoli imprevisti);
- apprestamenti di sicurezza aggiuntivi.

La 1ª variante Aprile 2011 è stata approvata dall'ASUR con Determina del Direttore Generale n.868/ASURDG del 27/09/2011; conseguentemente il 23/11/2011 veniva sottoscritto con l'Impresa il 1° atto aggiuntivo al contratto principale. Per inciso si evidenzia che l'Impresa firmava con riserva il suddetto documento, così come del resto gli atti contabili relativi ai precedenti sal.

Al fine di risolvere il contenzioso in atto con l'Impresa appaltatrice, in data 19/04/2012 il Responsabile del procedimento – con l'assistenza del Direttore dei lavori e del Collaudatore tecnico amministrativo – sottoscriveva con l'Appaltatore un verbale di

accordo bonario, con il quale veniva riconosciuto al suddetto un compenso omnicomprensivo di € 224.000,00 oltre l'IVA a soddisfazione di ogni ragione di credito, a qualsiasi titolo, sorta in merito alle riserve presentate. Con il medesimo verbale veniva altresì accordata all'Impresa una proroga di 370 giorni, da sommarsi a quella già concessa con il 1° atto aggiuntivo per 75 giorni; in definitiva per complessivi gg.445. Detto verbale, peraltro, a tutt'oggi non è stato recepito dall'ASUR.

I lavori proseguivano nel corso della primavera del 2012 incentrandosi essenzialmente sulla sistemazione provvisoria del pronto Soccorso al piano terra del fabbricato "nuovo atrio" ormai costruito. In tale circostanza peraltro pervenivano da parte della Zona Territoriale, a seguito di istanze avanzate dal personale sanitario, numerose richieste di opere in variante e soprattutto aggiuntive le quali, benché non di grande entità se considerate separatamente, nell'insieme andavano a costituire un corpus di una certa rilevanza.

L'allestimento del Pronto Soccorso provvisorio veniva completato a fine luglio per cui, con verbale in data 09/08/2012, i relativi locali venivano formalmente presi in consegna dalla Committente, che subito dopo vi trasferiva il Servizio liberando in tal modo la superficie in precedenza occupata dal medesimo. Di conseguenza, subito dopo le ferie estive, potevano essere avviati i lavori di ristrutturazione e messa a norma del pronto Soccorso in sede definitiva.

La ristrutturazione del Pronto Soccorso (soluzione definitiva) si presentava fin dall'inizio foriera di problemi, conseguenti a imprevisti, richieste dell'Ente, interferenze con l'attività sanitaria ecc., questioni tutte che – oltre a determinare un significativo rallentamento nell'esecuzione dei lavori - si traducevano in una serie di elementi di novità sul piano tecnico ed economico che dovevano necessariamente essere recepiti all'interno dell'appalto a corpo.

Nel merito della situazione il Direttore dei lavori relazionava al RUP con propria nota n.38731 del 18/03/2013, nonché nel corso di una riunione all'uopo tenutasi presso la Zona Territoriale n.2 il giorno 05/04/2013. La conclusione è stata che si è convenuto sulla necessità di predisporre una nuova perizia di variante, al fine di recepire le novità emerse nel lasso di tempo – ormai due anni – intercorso dalla precedente e consentire in tal modo la regolare prosecuzione dei lavori.

La variante di cui sopra veniva consegnata nell'Aprile 2013. Detta variante era impostata sul criterio base di non modificare il costo complessivo dell'intervento (€ 3.200.000,00), ragion per cui nel quadro economico aveva trovato copertura solo metà della cifra concordata con l'accordo bonario e anche alcuni lavori imprevisti già eseguiti nell'allestimento del pronto soccorso provvisorio ovvero in quello definitivo erano rimasti fuori. Detti oneri erano stati trasferiti al lotto A dell'intervento di messa a norma del Presidio Ospedaliero, pure appaltato all'Impresa GPL e quindi in certo senso affine a quello dell'atrio (con il quale è interconnesso anche tecnicamente); prima dell'approvazione della variante, tuttavia, il subentrato nuovo Responsabile del procedimento chiedeva al Gruppo Marche di procedere ad una rivisitazione della stessa sulla base delle seguenti indicazioni:

- stornare del tutto l'accordo bonario, che l'ASUR si riserva di discutere e finanziare in separata sede;
- recuperare le somme dirottate sull'intervento di messa a norma (lotto A), ma in realtà di competenza del presente intervento;

- aggiungere gli ulteriori oneri conseguenti a maggiori opere nel frattempo appalesatesi come necessarie, tra cui in particolare le protezioni schermanti anti-X necessarie per attivare i locali RX e TAC;
- a questo punto, per evidenti motivi, non considerare più come invariabile l'importo finanziato, ma predisporre la perizia come suppletiva al fine di determinare l'ammontare del maggiore finanziamento che l'ASUR dovrà stanziare.

Quanto sopra premesso,

è stata redatta la presente **2^a perizia di variante e suppletiva dei lavori di ristrutturazione Pronto Soccorso – costruzione nuovo atrio - Ospedale di Fabriano**, denominata "**Aprile 2013 – revisione 1 Luglio 2013**", della quale a seguire verranno illustrati i contenuti tecnici ed il piano di spesa.

2) OPERE OGGETTO DELLA PRESENTE VARIANTE

Gli obiettivi generali dell'intervento rimangono quelli già individuati con il progetto iniziale, ovvero, in successione cronologica:

- allestimento in via provvisoria del servizio di Pronto Soccorso all'interno di un nuovo corpo di fabbrica da realizzare in adiacenza a quello attuale;
- ristrutturazione in via definitiva del Pronto Soccorso nell'ambito dei locali già in origine occupati dal servizio e resi disponibili con il trasferimento dello stesso nella sede provvisoria, come sopra descritto;
- sistemazione definitiva dei locali del nuovo fabbricato provvisoriamente occupati dal Pronto Soccorso, in funzione del nuovo ingresso principale del Presidio Ospedaliero di Fabriano.

Allo stato attuale la situazione vede ultimata da circa un anno la prima fase di intervento e in via di ultimazione la seconda. Ciò consentirà a breve termine di riportare il P.S. nella sede definitiva e conseguentemente di attivare la terza fase - il completamento dell'atrio _ con la quale l'intero intervento andrà a conclusione.

Si passa quindi a descrivere qui di seguito le opere inserite nella variante, così come risultano dalla presente revisione rispetto alla precedente versione di aprile. Da notare che oltre alle maggiori opere ne vengono individuate (punto.c) del presente paragrafo) anche alcune che nell'occasione sono state stornate, come viene meglio spiegato al relativo paragrafo.-

a) Opere in variante Pronto Soccorso provvisorio

- aggiunto servizio igienico per il pubblico in prossimità dell'ingresso (miglioria richiesta dalla D.S.);
- rampa di accesso ambulanze in calcestruzzo strutturale anziché in massetto su terra (per una maggiore stabilità a fronte del terreno di sedime smosso in occasione dei precedenti interventi);
- chiusura della chiostrina per rendere il portico più idoneo alla funzione di camera calda (miglioria richiesta dalla D.S.);
- aggiunti n.6 lavabi (miglioria richiesta dalla D.S.);
- aggiunta di un vaso igienico nel locale vuotatoio (miglioria richiesta dalla D.S.);
- inserimento citofoni esterni lato portico e lato ingresso interno al servizio;
- incrementato il numero delle prese TD;

- aggiunta centralina rilevazione incendi (in quanto all'atto pratico si è visto che non era possibile riportare il segnale in portineria);
- aggiunta di n.3 testa letto (miglioria richiesta dalla D.S.);
- aggiunto quadro rack di permutazione telefonica.
- aggiunta predisposizione telecamera (da installarsi a cura della Stazione Appaltante).

b) Opere in variante Pronto Soccorso definitivo

- rifacimento dei servizi igienici, opere murarie e impianti (il progetto prevedeva di conservare quelli esistenti, ma all'atto pratico si è constatato che questo non era possibile visto lo stato di conservazione e nell'ambito della ristrutturazione generale del reparto);
- aggiunto massetto di sottofondo alleggerito per ricoprimento impianti;
- massetto superiore di tipo additivato con prodotto idrofugo per accelerarne l'essiccamento e consentire di anticipare la posa del pavimento;
- opere di finitura e/o adeguamento zone a contatto con l'ospedale esistente;
- rinforzo strutturale copertura locale "deposito 118" per consentire di realizzare le aperture necessarie al passaggio dei canali CDZ;
- aggiunte fasce paracolpi;
- adeguamento UTA alla maggiore potenza richiesta in conseguenza della decisione della S.A. di trasferire trasferimento nel Pronto Soccorso la TAC attualmente attiva nella piastra servizi e destinata ad essere sostituita con una nuova;
- ripristino impianto idrico locali CED e mensa personale - annegato nel massetto demolito - e da allacciare alla nuova rete di distribuzione;
- previsti maggiori punti presa impianti elettrici (camere, box emergenze ecc.) in base a nuove esigenze manifestate dalla D.S.;
- inserite maggiori prese gas medicali in base a nuove richieste delle D.S.;
- inserito il completo rifacimento dell'impiantistica di camere e relativi bagni, essendosi constatato all'atto pratico che quelli esistenti non erano riutilizzabili;
- predisposizione di n.3 testa letto nell'area sosta barellati, in base a nuove esigenze manifestate dalla D.S.;
- incrementato il numero delle prese TD in base a nuove esigenze manifestate dalla D.S.;
- previsto impianto di chiamata per postazioni barellati su richiesta della D.S.;
- riqualificazione REI del soffitto del Pronto Soccorso, in quanto dopo le demolizioni si è constatato che non assicurava il livello prestazionale richiesto;
- modifica, su richiesta della Direzione Sanitaria, di alcuni serramenti interni, in particolare quelli dei box codici rossi, verdi e gialli, nonché quelli automatici scorrevoli;
- realizzazione di controsoffitti cassettonati in cartongesso nei locali TAC e contigui con soffitto in acciaio ignifugato a mezzo intonaco, resasi necessaria per guadagnare il massimo dell'altezza disponibile in questi ambienti per via della mutata destinazione;
- inserimento di canalina centrale raccolta acqua, comprensivo di formazione delle necessarie pendenze, nel locale camera calda;
- alimentazione TAC/RX con cavi di elevata sezione (4x240mmq) stesi a partire dalla cabina della 3^a fase, la modifica deriva dal fatto che con l'aggiunta della TAC la potenza necessaria per la sezione diagnostica de P.S. è quasi quintuplicata (oltre 100 KW necessari);
- maggiori opere di sistemazione esterna, cordoli, massicciate stradali asfalti, stesa di terra da coltivo e simili;
- riconoscimento del maggiore onere conseguente al lavoro in orario straordinario e/o festivo (necessario per corrispondere alle richieste della D.S. al fine di ridurre il disturbo arrecato dalle opere rumorose o comunque impattanti all'attività ospedaliera).

c) Opere stornate (ovvero portate in detrazione)

Si tratta di opere già ricomprese nell'appalto a corpo e che, in conseguenza di altre modifiche apportate o anche per semplice esigenza di risparmio, si è deciso di stornare rinviandone l'esecuzione ad una fase successiva o rinunciandoci del tutto. In altre parole l'economia che ne consegue non è frutto di semplici risultanze contabili – che del resto non sarebbero compatibili con la natura a corpo dell'appalto – bensì della rinuncia ad eseguire alcune ben precise lavorazioni, come di seguito elencato:

- infissi non rimossi ai piani terra e 1°, lato corridoio di collegamento;
- partizioni e tamponamenti in laterizio non più eseguiti;
- intonaci non più eseguiti ai piani seminterrato (superflui in questa fase) e primo (inseriti in altro progetto successivo);
- rinuncia alla scaletta metallica 3°fase – lato 4°fase – e all'adeguamento delle corrispondenti partizioni interne (considerate le problematiche sorte in questa fase per realizzare le opere essenziali, si ritiene che questa opera accessoria possa essere per il momento differita);
- stornati infissi lato deposito farmaci;
- stornati n.2 dispositivi master White ex filtro p1 (collegamento sale operatorie);
- minore muratura REI per compartimentazioni piani seminterrato (superflue in questa fase) e primo (inserite in altro progetto successivo);
- stornata la fornitura e installazione di n.4 lampade scialitiche (su richiesta della D.S., in quanto l'Ospedale vi provvederà direttamente).

3) ASPETTI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

La tabella riportata qui di seguito illustra in modo sintetico la situazione delle due perizie di variante evidenziando, a mero titolo di proposta essendo il RUP l'unico soggetto competente ad esprimersi nel merito in via definitiva (art.161, commi 7-8, Reg.LL.PP. DPR n.207/2010), la possibile fattispecie di attribuzione tra quelle previste dall'art.132 del Codice Appalti approvato con D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; nel caso della 2ª variante si ritiene che l'unica fattispecie applicabile sia quella dell'imprevisto imprevedibile, dal momento che le maggiori opere scaturiscono a secondo dei casi da:

- situazioni impreviste evidenziate in corso di esecuzione dei lavori (esempio tipico: la necessità di ignifugare il soffitto del Pronto Soccorso);;
- nuove esigenze manifestate dalla Direzione Sanitaria dell'Ospedale e originate da nuove condizioni organizzative dell'attività sanitaria maturate successivamente alla progettazione (esempio tipico: il trasferimento della TAC esistente).

(NB: importi netti arrotondati)

POSSIBILE FATTISPECIE ►	Ius superveniens art.132 comma 1 lettera a)	Imprevisto imprevedibile art.132 comma 1 lettera b)	Variante migliorativa art.132 comma 3, 2° periodo (importo < 5% = 95.155,62)	TOTALI
▼ NATURA DELLA VARIANTE				
1ª variante (Aprile 2011)	99.500	44.500	69.500	213.500
2ª variante (Aprile 2013)				177.500
Sommano lavori	99.500		69.500	391.000
Maggiori oneri sicurezza aggiuntivi 1ª variante				4.500
Maggiori oneri sicurezza aggiuntivi 2ª variante				
TOTALE				395.500

Nel complesso l'incidenza prevista è dell'ordine del 20% circa rispetto all'ammontare originario del contratto d'appalto, di cui l'11% attribuibile alla 1ª variante e il restante 9% alla presente 2ª variante.

La copertura finanziaria dei maggiori lavori in appalto può essere assicurata attingendo alla disponibilità da ribasso d'asta accantonato alla voce B.1) del quadro economico aggiornato in sede di aggiudicazione dell'appalto, disponibilità che si è resa di nuovo interamente utilizzabile dopo lo storno della quota (50%) dell'accordo bonario.

4) QUADRO ECONOMICO

Come detto in premessa, la presente variante è suppletiva non solo per quel che riguarda i lavori in appalto – questo era avvenuto già con la prima variante – ma anche per quel che riguarda il costo complessivo dell'intervento, che aumenta di 350.000 euro passando dagli originali 3.200.000 agli attuali 3.550.000 euro.

Stante il fatto che il maggiore importo dovrà essere finanziato dall'Ente appaltante, ci si è posti il problema di come comporre il quadro economico progettuale al fine di ridurre fin quando possibile la penalizzazione al progresso dei lavori che consegue da tale circostanza, evitando soprattutto di dover nel frattempo sospendere i lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso. Va anche tenuto conto del fatto che i lavori di completamento del nuovo atrio sono scaturiti da offerta migliorativa proposta dall'Impresa in sede di gara, per cui non hanno una quantificazione nel computo dei lavori contrattuali: in altre parole verranno eseguiti dall'Impresa "gratuitamente", il che nella logica del presente discorso vuol dire che non è possibile stornare detti lavori dal computo per far posto ad altri ritenuti più urgenti, in quanto il loro ammontare teorico è pari a zero.

Alla luce delle precedenti considerazioni si è ritenuto opportuno inserire tutti i lavori contrattuali nell'ambito della quota finanziata, privilegiando il differimento delle somme a disposizione (che peraltro contengono ugualmente lavori importanti, tra cui in particolare le protezioni schermati anti-x indispensabili per il funzionamento dei locali radiologici, ma d'altra parte qualcosa deve giocoforza essere lasciato indietro).

Il nuovo quadro economico progettuale è quindi quello riportato alla pagina seguente; qui appresso se ne descrivono gli aspetti più significativi.

In primo luogo, per quanto riguarda

Osservando il nuovo quadro economico si nota che, a parte le voci che variano più o meno automaticamente in dipendenza dell'incremento dell'importo contrattuale, le variazioni più significative si hanno sui lavori in economia e sugli imprevisti, voci in merito alle quali necessita qualche chiarimento.

Relativamente alla voce B.1) si noti intanto che la declaratoria è stata leggermente modificata rispetto al quadro economico precedente, in quanto ora recita "lavori in economia, pagamenti su fattura e relativa IVA". Lo scopo di tale modifica è quello di dare alla Stazione Appaltante uno strumento di azione sufficientemente snello a gestire speditamente un lavoro complesso come quello di che trattasi, sovente per le continue interferenze con situazioni preesistenti che emergono nel corso dei lavori, ma ancor più per il continuo mutare delle esigenze sanitarie che si rendono palesi man mano che i lavori procedono richiedendo rapidi interventi decisionali che non possono evidentemente prescindere da un conseguente supporto finanziario.

L'inserimento dei pagamenti su fattura nell'ambito di questa voce di spesa rientra nella stessa logica, ma nello specifico tiene conto in primis della esigenza, anch'essa intervenuta in tempi recenti, di fornire ed installare le protezioni schermanti anti-x nei locali

RX e TAC. Dette pannellature, anche se i relativi preventivi sono ancora in corso di acquisizione, avranno prevedibilmente un costo – IVA compresa – dell'ordine dei 70.000 euro, per cui ben comprende come si tratti di una voce di incidenza alquanto rilevante.

Per quanto riguarda invece gli imprevisti (voce B.4), il congruo accantonamento è legato non tanto al completamento del Pronto Soccorso – intervento ormai in fase molto avanzata e che dovrebbe andare a conclusione con i lavori di perizia e le somme in economia – quanto piuttosto alla finitura dell'atrio, intervento ancora tutto da porre in essere e che, sulla base dell'esperienza consolidata, comporterà senza dubbio l'insorgere di ulteriori elementi di novità al momento non prevedibili.

		IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO COMPLESSIVO
A LAVORI IN APPALTO (netto forfettario)	€	2.298.583,80	0,00(1)	2.298.583,80(2)
E SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1 Lav. ec., pag. su fatt. e rel. IVA (rib. asta)	€	43.953,33 (3)	150.000,00 (4)	193.953,33
B.2 Rilievi, accertamenti e indagini	€	6.500,00	0,00	6.500,00
B.3 Allacciamenti ai pubblici servizi	€	0,00	0,00	0,00
B.4 Imprevisti ed IVA relativa	€	141,74	85.210,27 (5)	85.352,01
B.5 Acquisizione aree o immobili	€	0,00	0,00	0,00
B.6 Accantonam. art. 26, comma 4, della L.	€	0,00	0,00	0,00
B.7 Spese tecn. progettaz., d.l., sicurezza	€	440.000,00	60.000,00	500.000,00
B.8 Attività di consulenza o di supporto	€	0,00	0,00	0,00
B.9 Ev. spese per commissioni giudicatrici	€	5.000,00	0,00	5.000,00
B.10 Spese per pubblicità	€	10.000,00	0,00	10.000,00
B.11 Accertam. lab., verif. tecniche, coll.	€	10.000,00	20.000,00	30.000,00
B.12 Contr. Cassa Naz. Ingg. e Archh.	€	12.820,23	3.200,00	16.020,23
B.13 I.V.A ed altre eventuali imposte	€	323.000,90	26.999,10	350.000,00
B.14 Fondo incentivaz. ex-art.18 L. 109/94	€	50.000,00	4.590,63	54.590,63
B.15 Fondo acc. bon. art. 12 DPR 554/99	€	0,00	0,00	0,00
Totale somme a disposizione	€	901.416,20	350.000,00	1.251.416,20
TOTALE GENERALE (2^var. Aprile 2013 rev.1 Luglio 2013)	€	3.200.000,00	300.000,00	3.500.000,00

(1) Protezioni schermanti anti-x; (2) di cui € 109.909,04 per oneri sic. non ribassabili (3) Quota già liquidata; (4) Quota destinata al completamento PS;
(5) Per il completamento dell'atrio.

5) TEMPI DI ATTUAZIONE

La tabella che segue riepiloga la situazione per quel che riguarda i tempi contrattuali (NB: tenendo presente il fatto che l'accordo bonario non è mai stato formalmente recepito dall'ASUR, ma in questa sede non si può che darlo come acquisito, almeno per quel che riguarda la ridefinizione dei termini):

RIEPILOGO TEMPISTICA CONTRATTUALE		
EVENTO	DURATA (gg.)	SCADENZA
Consegna dei lavori (12/04/2010)	642	13/01/2012
1° atto aggiuntivo (23/11/2011)	75	28/03/2012
1ª sospensione (da 01/02/2012 a 20/02/2012)	19	16/04/2012
Accordo bonario (19/04/2012)	370 (*)	21/04/2013

(*) di cui gg.60 riservati al completamento del nuovo atrio;
 esclusi i tempi necessari per il doppio trasferimento del pronto soccorso, a cura della S.A.

Con la nota prot.126/13 del 09/04/2013 l'Impresa ha presentato istanza tesa all'ottenimento di ulteriori 120 giorni di proroga, adducendo motivazioni che non è il caso di riproporre in questa sede ma che, in buona sostanza, hanno una loro validità in quanto effettivamente l'esecuzione dei lavori, anche del nuovo Pronto Soccorso, è stata caratterizzata da una serie di *interferenze* – intendendo il termine nel senso più ampio, quindi anche imprevisti, richieste di migliorie e quant'altro – che ne hanno notevolmente rallentato la progressione. In realtà ancora oggi alcune questioni, ed espressamente quelle relative alla sistemazione finale dell'area TAC, risultano non del tutto definite per cui saranno verosimilmente foriere di ulteriori ritardi nell'immediato futuro.

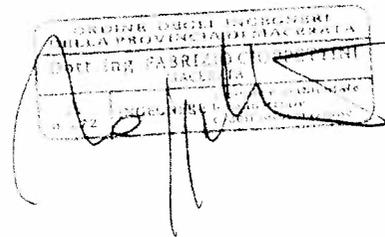
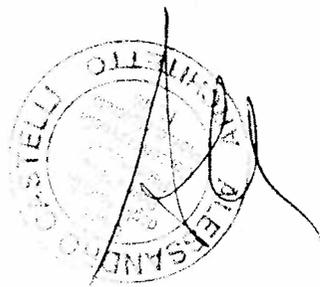
Comunque, in estrema sintesi, la situazione è questa: sottraendo ai 120 gg. chiesti dall'Impresa i 60 che l'accordo bonario destinava al completamento dell'atrio, ne restano ulteriori 60 a disposizione per il P.S., evidentemente non più sufficienti visto che siamo già a luglio ed i lavori non sono ancora terminati. Ad ogni modo lo scrivente è dell'opinione che per il momento convenga concedere i centoventi giorni complessivamente richiesti dall'Impresa senza distinguere più di tanto tra Pronto Soccorso e atrio; in seguito, quando sarà il momento di partire effettivamente con i lavori dell'atrio, si valuterà se e in che termini concedere eventualmente una ulteriori proroga ad essi finalizzata.

Per quanto sopra detto lo schema di atto di sottomissione allegato alla perizia prevede la concessore di una ulteriore proroga per complessivi 120 gg.; inoltre si è colta l'occasione per formalizzare anche la precedente proroga connessa all'accordo bonario, dato che – se è vero che l'accordo può benissimo essere rinviato ad un approfondimento successivo per quel che riguarda gli aspetti economici – non è possibile proseguire i lavori senza una chiara definizione dei tempi contrattuali, stante il fatto che in mancanza dell'accordo si viaggerebbe con un ritardo di oltre un anno, il che non è evidentemente possibile.

Il Responsabile del procedimento valuterà, in sede di approvazione della variante, se le suddette proposte debbano essere recepite o meno.

ALLEGATO 2

ALLEGATO 2 ALLA
DETERMINAZIONE 618/DE
DEL - 5 AGO. 2013



2ª PERIZIA DI VARIANTE

APRILE 2013

GRUPPO MARCHE



Macerata 62100 (Villa Potenza)

Contrada Potenza, 11

0733.492522 0733.492188

Località : **FABRIANO (AN)**

Oggetto : OSPEDALE "ENGLES PROFILI"
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO
PRONTO SOCCORSO - NUOVO ATRIO

QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO

Committente : A.S.U.R. - zona territoriale n° 6 - Fabriano

TAVOLA N.

C

REV.	DATA
0	APRILE 2009
1	APRILE 2011
2	APRILE 2013
3	LUGLIO 2013
4	
5	

VERIFICATO	REP./POS.	PAPP.
AC	1100/ 61	

ASUR MARCHE - AREA VASTA n.2 - FABRIANO
(Regione Marche)

OSPEDALE "ENGLES PROFILI"

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO - NUOVO ATRIO

2^a PERIZIA DI VARIANTE - APRILE 2013

QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO
(Revisione 3 luglio 2013)

**RIEPILOGO A
LAVORI IN APPALTO**

A) LAVORI IN APPALTO (NB: interamente finanziati)

A.1.1)	Opere edili e finiture	€	900.252,83	
A.1.2)	Opere strutturali	€	765.117,63	
A.1.3)	Impianti idricosanitari	€	73.936,68	
A.1.4)	Impianti meccanici	€	232.751,54	
A.1.5)	Impianti elettrici e speciali	€	263.863,19	
A.1.6)	Urbanizzazioni	€	74.078,13	
A.1.7)	Opere di 1^ variante	€	264.394,22	
A.1.8)	Opere di 2^ variante	€	<u>220.375,89</u>	
	Sommario	€	<u>2.794.770,11</u>	€ 2.794.770,11 (*)
A.2)	Oneri per la sicurezza speciali	€	<u>44.670,34</u>	€ 44.670,34
	Sommario	€		€ 2.839.440,45
	A detrarre ribasso contrattuale del 19,815% sulla quota dei lavori al netto degli oneri della sicurezza	(-)€		540.856,65
	(2.839.440,45 - 65.238,70 - 44.670,34) * 0,19815 =	€		<u>2.298.583,80</u>
	TOTALE LAVORI IN APPALTO (netto forfettario)			

(*) Di cui oneri della sicurezza inclusi nei prezzi unitari € 65.238,70

**RIEPILOGO B
SOMME A DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

	IMPORTI FINANZIATI		IMPORTI DA FINANZIARE		IMPORTI COMPLESSIVI	
B.1) Lavori in economia, pagamenti su fattura e relativa IVA (somme da ribasso d'asta)						
Importo già liquidato	€	43.953,33	€	0,00	€	43.953,33
A. disposizione (protezioni schermanti anti-X e lavori in economia Pronto Soccorso)	€	<u>0,00</u>	€	<u>150.000,00</u>	€	<u>150.000,00</u>
Sommario	€	<u>43.953,33</u>	€	<u>150.000,00</u>	€	<u>193.953,33</u>
B.2) Rilevi, accertamenti e indagini (indagine geologica)	€	6.500,00	€	0,00	€	6.500,00
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi, IVA compresa	€	0,00	€	0,00	€	0,00
B.4) Imprevisti ed IVA relativa	€	141,74	€	85.210,27	€	85.352,01
B.5) Acquisizione aree o immobili	€	0,00	€	0,00	€	0,00
B.6) Accantonamento art. 26, comma 4, della Legge	€	0,00	€	0,00	€	0,00
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti						
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€	440.000,00	€	60.000,00	€	500.000,00
B.9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	0,00	€	0,00	€	0,00
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	5.000,00	€	0,00	€	5.000,00
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
B.11.1) Accertamenti e prove, IVA compresa	€	10.000,00	€	0,00	€	10.000,00
B.11.2) Collaudi statico e tecnico-amministrativo	€	<u>0,00</u>	€	<u>20.000,00</u>	€	<u>20.000,00</u>
Sommario	€	<u>10.000,00</u>	€	<u>20.000,00</u>	€	<u>30.000,00</u>

B.12) Contributo Integrativo, Casse Previdenziali									
- su B.2) 2%	€	130,00	€	0,00	€	130,00	€	0,00	€
- 2% sulla quota parte di B.7) fatturata entro 2010	€	4.909,78	€	0,00	€	4.909,78	€	0,00	€
- 4% sulla restante quota di B.7)	€	7.780,45	€	2.400,00	€	10.180,45	€	10.180,45	€
(+40.000,00-245.488,70)x0,04= (quota finanziata)									
60.000,00x0,04= (quota da finanziare)	€	<u>0,00</u>	€	<u>800,00</u>	€	<u>800,00</u>	€	<u>800,00</u>	€
- su B.11.2) il 4%	€	<u>12.820,23</u>	€	<u>3.200,00</u>	€	<u>16.020,23</u>	€	<u>16.020,23</u>	€
Sommario									
B.13) I.V.A.	€	12.820,23	€	12.820,23	€	3.200,00	€	3.200,00	€
- su A) 10%	€	229.858,38	€	0,00	€	229.858,38	€	229.858,38	€
- su B2) 20%	€	1.300,00	€	0,00	€	1.300,00	€	1.300,00	€
20% sulla quota parte di B.7) fatturata entro									
2011: (245.488,70+69.081,25)x0,20=	€	62.913,99	€	0,00	€	62.913,99	€	62.913,99	€
- 21% sulla restante quota di B.7)	€	12.600,00	€	12.600,00	€	38.940,31	€	38.940,31	€
+40.000,00-314.569,95)x0,21= (quota finanziata)									
60.000,00x0,21= (quota da finanziare)	€	26.340,31	€	4.200,00	€	4.200,00	€	4.200,00	€
- su B11.2) 21%	€	0,00	€	0,00	€	1.534,61	€	1.534,61	€
- 20% sulla quota di B.12) fatturata entro 2011:									
(245.488,70x0,02 + 69.081,25x0,04)x0,20=	€	1.534,61	€	504,00	€	1.557,61	€	1.557,61	€
- 21% sulla restante quota di B.12)									
(+40.000,00-245.488,70-69.081,25)x0,04x0,21	€	1.053,61	€	9.695,10	€	9.695,10	€	9.695,10	€
2.400,00x0,21= (quota da finanziare)	€	<u>0,00</u>	€	<u>26.999,10</u>	€	<u>350.000,00</u>	€	<u>350.000,00</u>	€
- Arrotondamento (anche per ev. aumenti IVA)									
Sommario									
B.14) Fondo di incentivazione ex-art.18 L. 109/1994	€	323.000,90	€	323.000,90	€	26.999,10	€	26.999,10	€
2% del lordo di A)	€	50.000,00	€	50.000,00	€	4.590,63	€	4.590,63	€
Fondo accordi bonari ex-art. 12 DPR 554/1999	€	<u>0,00</u>	€	<u>0,00</u>	€	<u>350.000,00</u>	€	<u>350.000,00</u>	€
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	<u>901.416,20</u>	€	<u>901.416,20</u>	€	<u>350.000,00</u>	€	<u>350.000,00</u>	€
									€
									<u>1.251.416,20</u>

RIEPILOGO GENERALE

RIEPILOGO GENERALE

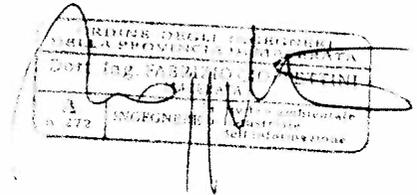
	€	2.298.583,80	0,00 (1)	2.298.583,80(2)
	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO DA FINANZIARE	IMPORTO COMPLESSIVO	
A)	LAVORI IN APPALTO (netto forfettario)	€		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1)	Lav. in economia, pagam. su fattura e rel. IVA (rib. d' asta)	€ 43.953,33 (3)	150.000,00 (4)	193.953,33
B.2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 6.500,00	0,00	6.500,00
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	0,00	0,00
B.4)	Imprevisti ed IVA relativa	€ 141,74	85.210,27 (5)	85.352,01
B.5)	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	0,00	0,00
B.6)	Accantonamento art. 26, comma 4, della L.	€ 0,00	0,00	0,00
B.7)	Spese tecniche di progettaz., direz. lavori, sicurezza	€ 440.000,00	60.000,00	500.000,00
B.8)	Attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	0,00	0,00
B.9)	Ev. spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00	0,00	5.000,00
B.10)	Spese per pubblicità	€ 10.000,00	0,00	10.000,00
B.11)	Accertam. di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi	€ 10.000,00	20.000,00	30.000,00
B.12)	Contr. Cassa Naz. Ingegneri e Architetti	€ 12.920,23	3.200,00	16.020,23
B.13)	I.V.A ed altre eventuali imposte	€ 323.000,90	26.999,10	350.000,00
B.14)	Fondo incentivazione ex-art.18 L. 109/94	€ 50.000,00	4.590,63	54.590,63
B.15)	Fondo accordi bon. ex-art. 12 DPR 554/99	€ 0,00	0,00	0,00
Totale somme a disposizione		€ 901.416,20	350.000,00	1.251.416,20
TOTALE GENERALE		€	350.000,00	3.550.000,00
(2^var. Aprile 2013 rev.1 Luglio 2013)		€	3.200.000,00	

(1) Protezioni schermanti anti-x; (2) di cui € 109.909,04 per oneri sic. non ribassabili

(3) Quota già liquidata; (4) Quota destinata al completamento PS, comprese protez. antiX diagnostiche; (5) Per il completamento dell'attrio.

ALLEGATO 3

ALLEGATO 3 ALLA
DETERMINAZIONE 609/DR
DEL 5 AGO 2013



2ª PERIZIA DI VARIANTE

APRILE 2013

GRUPPO MARCHE

SETTIMA QUALITÀ CERTIFICATO
NORMA UNI EN ISO 9001:2008



Località : **FABRIANO (AN)**
Oggetto : **OSPEDALE "ENGLES PROFILI"
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO
PRONTO SOCCORSO - NUOVO ATRIO**

TAVOLA N.

0

ELENCO ELABORATI

Committente : A.S.U.R. - zona territoriale n° 6 - Fabriano

Macerata 62100 (Villa Potenza)

Contrada Potenza, 11

☎ 0733-492522 📠 0733-492188

VERIFICATO

AC

REP./POS.

1100/ 61

RAPP.

REV.	DATA
0	APRILE 2009
1	OTTOBRE 2009
2	OTTOBRE 2010
3	APRILE 2011
4	APRILE 2013
5	LUGLIO 2013

REGIONE MARCHE – A.S.U.R. ZONA TERRITORIALE n. 6 - FABRIANO

OSPEDALE “ENGLES PROFILI”

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO - NUOVO ATRIO

PROGETTO ESECUTIVO - 2ª PERIZIA DI VARIANTE APRILE 2013

ELENCO ELABORATI

A	RELAZIONE GENERALE (con allegate relazioni specialistiche)	
B	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
C	QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO	Rev 3 luglio 2013
D	SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO	Rev 3 luglio 2013
E1	ELENCO PREZZI	
E2	ANALISI DEI PREZZI	
F1	CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE	
F2	CALCOLI ESECUTIVI IMPIANTI IDROTERMOSANITARI	Rev 2 aprile 2011
F3	CALCOLI ESECUTIVI IMPIANTI ELETTRICI	
G	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	
H	FASCICOLO DELL'OPERA	Rev 1 aprile 2011
V1/1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA 1ª PERIZIA DI VARIANTE	Rev 0 aprile 2011
V1/2	1° ATTO AGGIUNTIVO (SCHEMA) AL CONTRATTO PRINCIPALE	Rev 0 aprile 2011
V1/3	ANALISI NUOVI PREZZI 1ª PERIZIA DI VARIANTE	Rev 0 aprile 2011
V1/4	COMPUTO DI RAFFRONTI 1ª PERIZIA DI VARIANTE	Rev 0 aprile 2011
V2/1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2ª PERIZIA DI VARIANTE	Rev 0 aprile 2011
V2/2	2° ATTO AGGIUNTIVO (SCHEMA) AL CONTRATTO PRINCIPALE	Rev 1 luglio 2013
V2/3	ANALISI NUOVI PREZZI 2ª PERIZIA DI VARIANTE	Rev 1 luglio 2013
V2/4	COMPUTO DI RAFFRONTI 2ª PERIZIA DI VARIANTE	Rev 1 luglio 2013

DISEGNI STATO ATTUALE

TAV. N° 01	PLANIMETRIA – STATO ATTUALE	Rapp. 1:500
TAV. N° 02/1	PIANTA PIANO SEMINTERRATO – STATO ATTUALE	Rapp. 1:100
TAV. N° 02/2	PIANTA PIANO MEZZANINO – STATO ATTUALE	Rapp. 1:100
TAV. N° 02/3	PIANTA PIANO TERRA – STATO ATTUALE	Rapp. 1:100
TAV. N° 02/4	PIANTA PIANO PRIMO – STATO ATTUALE	Rapp. 1:100
TAV. N° 02/5	PIANTA PIANO COPERTURA – STATO ATTUALE	Rapp. 1:100
TAV. N° 03/1	PROSPETTI E SEZIONI G-G, H-H, Y-Y, Z-Z, V-V – STATO ATTUALE	Rapp. 1:100
TAV. N° 03/2	PROSPETTI E SEZIONI W-W, J-J, K-K, X-X – STATO ATTUALE	Rapp. 1:100
TAV. N° 04	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	Rapp. ---

DISEGNI DI PROGETTO

OPERE MURARIE

TAV. N° A1	PLANIMETRIA DI PROGETTO – STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE E STRALCIO P.R.G. VIGENTE	Rapp. 1:500 1:2000
TAV. N° A2/1	PIANTA PIANO SEMINTERRATO	Rapp. 1:100
TAV. N° A2/2	PIANTA PIANO MEZZANINO	Rapp. 1:100
TAV. N° A2/3	PIANTA PIANO TERRA	Rapp. 1:100 Rev 2 luglio 2013

TAV. N° A2/4	PIANTA PIANO PRIMO	Rapp. 1:100	
TAV. N° A2/5	PIANTA PIANO COPERTURA	Rapp. 1:100	Rev 1 aprile 2013
TAV. N° A3/1	PROSPETTI E SEZIONI 1-1, 2-2, 3-3	Rapp. 1:100	Rev 2 luglio 2013
TAV. N° A3/2	PROSPETTI E SEZIONI 4-4, 5-5, 6-6	Rapp. 1:100	Rev 2 luglio 2013
TAV. N° A3/3	PROSPETTI E SEZIONI 7-7, 8-8	Rapp. 1:100	
TAV. N° A4/1	INDICAZIONI TIPOLOGICHE PIANO SEMINTERRATO: MATERIALI E INFISSI	Rapp. 1:100	
TAV. N° A4/2	INDICAZIONI TIPOLOGICHE PIANO MEZZANINO: MATERIALI E INFISSI	Rapp. 1:100	
TAV. N° A4/3	INDICAZIONI TIPOLOGICHE PIANO TERRA: MATERIALI E INFISSI	Rapp. 1:100	
TAV. N° A4/4	INDICAZIONI TIPOLOGICHE PIANO PRIMO: MATERIALI E INFISSI	Rapp. 1:100	
TAV. N° A5	DISTINTA INFISSI	Rapp. 1:100	
TAV. N° A6	SERVIZI A RETE: RETE FOGNARIA BIANCA E NERA, GAS, LINEA DI M.T.	Rapp. 1:200	
TAV. N° A7	PIANO TERRA – SISTEMAZIONE PROVVISORIA	Rapp. 1:100	
TAV. N° A8	DEMOLIZIONI	Rapp. 1:200	
TAV. N° A9	VEDUTE PROSPETTICHE	Rapp. ---	
TAV. N° A10	SCHEMI GRAFICI OPERE DI VARIANTE	Rapp. ---	Rev 0 aprile 2011

STRUTTURE

TAV. N° S1	AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO LATO CHIOSTRINA: CARPENTERIA DI FONDAZIONE	Rapp. 1:50-1:25	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S2	AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO LATO CHIOSTRINA: STRUTTURA IN ELEVAZIONE	Rapp. 1:50-1:10	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S3	AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO CAMERA CALDA: CARPENTERIA DI FONDAZIONE	Rapp. 1:50-1:25	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S4	AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO CAMERA CALDA: CARPENTERIA DI COPERTURA	Rapp. 1:50-1:10	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S5/1	NUOVO ATRIO: FILI FISSI	Rapp. 1:100	Rev.1 ottobre 2010
TAV. N° S5/2	NUOVO ATRIO: CARPENTERIA DI FONDAZIONE	Rapp. 1:100	Rev.2 aprile 2011
TAV. N° S6	NUOVO ATRIO: SEZIONI DI FONDAZIONE	Rapp. 1:50	Rev.2 aprile 2011
TAV. N° S7/1	NUOVO ATRIO: CARPENTERIA SOLAIO PIANO MEZZANINO	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S7/2	NUOVO ATRIO: CARPENTERIA SOLAIO PIANO TERRA	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S7/3	NUOVO ATRIO: CARPENTERIA SOLAIO PIANO PRIMO	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S7/4	NUOVO ATRIO: CARPENTERIA SOLAIO DI COPERTURA	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S8	NUOVO ATRIO: ARMATURE SCALE E PARETI	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S9	ARMATURE SCALA ESTERNA	Rapp. 1:50-1:10	Rev.2 aprile 2011
TAV. N° S10/1	NUOVO ATRIO: TRAVATE PIANO MEZZANINO	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S10/2	NUOVO ATRIO: TRAVATE PIANO TERRA 1ª PARTE	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S10/3	NUOVO ATRIO: TRAVATE PIANO TERRA 2ª PARTE	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S10/4	NUOVO ATRIO: TRAVATE PIANO PRIMO 1ª PARTE	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S10/5	NUOVO ATRIO: TRAVATE PIANO PRIMO 2ª PARTE	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S10/6	NUOVO ATRIO: TRAVATE PIANO COPERTURA 1ª PARTE	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S10/7	NUOVO ATRIO: TRAVATE PIANO COPERTURA 2ª PARTE	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S11/1	NUOVO ATRIO: PILASTRI DA 1 A 13	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S11/2	NUOVO ATRIO: PILASTRI DA 14 A 33	Rapp. 1:50	Rev.3 aprile 2011
TAV. N° S12	AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO LATO CHIOSTRINA: PARTICOLARI ACCIAIO	Rapp. 1:50-1:10	Rev.2 aprile 2011
TAV. N° S13	AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO CAMERA CALDA: TRAVATE	Rapp. 1:50	Rev.2 aprile 2011
TAV. N° S14	AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO CAMERA CALDA: PILASTRI E TRAVE DI COLLEGAMENTO	Rapp. 1:50	Rev.2 aprile 2011

IMPIANTI IDROTERMOSANITARI

TAV. N°. I1	IMPIANTO ARIA PRIMARIA PIANO TERRA	Rapp. 1:100	Rev 2 luglio 2013
TAV. N°. I2	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO PIANO COPERTURA	Rapp. 1:100	Rev 1 aprile 2013
TAV. N°. I3	IMPIANTO GAS MEDICALI PIANO TERRA PRONTO SOCCORSO	Rapp. 1:100	Rev 2 luglio 2013
TAV. N°. I4/1	IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ANTINCENDIO PIANO SEMINTERRATO	Rapp. 1:100	
TAV. N°. I4/2	IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ANTINCENDIO PIANO MEZZANINO	Rapp. 1:100	
TAV. N°. I4/3	IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ANTINCENDIO PIANO TERRA	Rapp. 1:100	
TAV. N°. I4/4	IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ANTINCENDIO PIANO PRIMO	Rapp. 1:100	
TAV. N°. I5	IMPIANTO IDRICO PIANO TERRA -SOLUZIONE PROVVISORIA-	Rapp. 1:100	
TAV. N°. I6	IMPIANTO TERMICO PIANO TERRA	Rapp. 1:100	
TAV. N°. I7	IMPIANTO TERMICO PIANO TERRA -SOLUZIONE PROVVISORIA-	Rapp. 1:100	
TAV. N°. I8/1	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO PRONTO SOCCORSO	Rapp. ---	
TAV. N°. I8/2	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO NUOVO ATRIO	Rapp. ---	

IMPIANTI ELETTRICI

TAV. N°. E1	QUADRI ELETTRICI	Rapp. ---	
TAV. N°. E2	IMPIANTI ELETTRICI PIANO TERRA	Rapp. 1:100	Rev 2 luglio 2013
TAV. N°. E3	IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI PIANO TERRA	Rapp. 1:100	Rev 2 luglio 2013
TAV. N°. E4	IMPIANTO DI TERRA E EQUIPOTENZIALE PIANO TERRA	Rapp. 1:100	Rev 2 luglio 2013
TAV. N°. E5	IMPIANTI ELETTRICI PIANO TERRA -SOLUZIONE PROVVISORIA-	Rapp. 1:100	
TAV. N°. E6	IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI PIANO TERRA -SOLUZIONE PROVVISORIA-	Rapp. 1:100	
TAV. N°. E7	IMPIANTO DI TERRA E EQUIPOTENZIALE PIANO TERRA -SOLUZIONE PROVVISORIA-	Rapp. 1:100	
TAV. N°. E8	LOCALI TAC E RX: IMPIANTI ELETTRICI	Rapp. 1:100	Rev 0 luglio 2013
TAV. N°. E9	LOCALI TAC E RX: INTERRUTTORI	Rapp. ---	Rev 0 luglio 2013
TAV. N°. E10	LOCALI TAC E RX: QUADRO ELETTRICO	Rapp. ---	Rev 0 luglio 2013
TAV. N°. E11	BANCONE TRIAGE: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	Rapp. ---	Rev 0 luglio 2013

ALLEGATI

Allegato 1	RELAZIONE GEOLOGICA	
Allegato 2	RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI	
Allegato 3	COMPUTO LAVORI DI COMPLETAMENTO NUOVO ATRIO	Rev.1 ottobre 2010

ELABORATI OGGETTO DELLA PRESENTE VARIANTE